

...forse domani

Spicchi di sole filtrano dai vetri
e triangoli di luce sulle pareti bianche
Il verde del prato profuma di primavera
e solo silenzio nei corridoi azzurri
e nelle stanze tutte uguali
Rimbalsano preghiere
sulle lenzuola bianche
voci spezzate e senza senso
e passa lenta la vita
oltre la porta a vetri opachi
Ognuno aspetta il giorno che non muta
seduto accanto ad un quadrato
di cielo senza più desideri
con gli occhi fissi ad un crocefisso muto
Inutili sguardi oltre quel viale
rinvengono soltanto briciole di ricordi
le mani abbandonate in grembo
e gli occhi senza più speranze
Il tempo si è fermato sulla soglia del portone
oltre la stanza d'attesa con le sedie vuote
A sera riposa nel cuore
ancora l'illusione di un atto d'amore
... forse domani.